



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

SSIC812007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE E IL PROFILO SOCIOCULTURALE

L'Istituto Comprensivo "Eleonora D'Arborea" comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Villanova Monteleone e Olmedo, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Putifigari. Gli studenti dei tre ordini di Scuola di Monteleone Roccadoria, di Romana e quelli della Scuola Secondaria di Putifigari frequentano le Scuole di Villanova Monteleone. L'Istituto quindi comprende territorialmente diversi paesi: Villanova Monteleone – Monteleone Roccadoria – Romana – Putifigari – Olmedo. Il paesaggio è dotato di diversi elementi naturali di grande attrattiva: campagna, collina, montagna, laghi artificiali e mare. La presenza di ambienti così diversi rende il territorio molto ricco dal punto di vista paesaggistico.

Villanova Monteleone ha un'estensione che supera i 200 km quadrati con una popolazione di 2098 abitanti. Una particolarità del paese è che, pur essendo in alta collina a quasi 600 metri di altezza, il suo territorio si estende sino al mare con ben 14 Km di costa. Il territorio comprende diversi siti archeologici come: Nuraghe Appiu, la necropoli ipogeica di Pottu Codinu, la tomba dei giganti di Laccaneddu e numerose Domus de Janas sparse nelle campagne. Sono presenti diversi siti di interesse artistico: il Santuario della Vergine di Interrios del 1600 e le chiese del Rosario e Santa Croce. L'economia prevalente è agro-pastorale; solo una minima parte della popolazione è occupata in attività industriali e terziarie. Ancora oggi vengono tramandate attività come la panificazione, la tessitura, lavorazione del latte. Tra le diverse attività emergono proposte sportive e culturali: il gruppo folkloristico, la proloco, la consulta giovanile, i cori di canto sardo maschile e femminile, la banda musicale e il premio di poesia dedicato a Raimondo Piras, poeta estemporaneo conosciuto ed apprezzato in tutta l'isola. Un ulteriore elemento che accomuna questi paesi è il servizio di volontariato offerto dall'Associazione Misericordia e dal Gruppo Donatori di sangue "Fratres". Nonostante la situazione economica sia generalmente buona, da alcuni anni è presente un elevato tasso di disoccupazione giovanile e non, che condiziona la vita di alcune famiglie.

Il Comune di Romana è costituito da circa 543 abitanti, si trova a 267 metri sul livello del mare. Il paese sorge su un ampio basamento formato da rocce vulcaniche e calcaree, e nei dintorni del paese ci sono dei paesaggi carsici come la grotta Inghiltidolzu nella vicina valle di Santu Giagu. Nei dintorni del paese sono presenti: il Santuario di San Lussorio, situato nell'interno di una grotta, la Chiesa campestre della Madonna della Salute e all'interno del paese è presente la chiesetta romanica di Santa Croce. L'attività prevalente è quella agro-pastorale. La popolazione è rappresentata per la maggior parte da persone anziane, i nuclei familiari giovani sono ridotti come numero e come componenti. Nel comune sono presenti strutture socializzanti culturali e sportive.



Il territorio di Putifigari è prevalentemente collinare, sorge alle pendici di un colle a 267 metri sul livello del mare e il comune è costituito da 674 abitanti. L'economia è basata principalmente sul terziario e in parte sull'agricoltura e sull'allevamento. Non mancano impieghi di tipo statale o privato e lavori a tempo determinato. Numerose sono le imprese di muraioli, specializzate nella realizzazione dei muri a secco. Nel territorio è presente un importante ipogeo denominato "S'incantu" dipinto all'interno. In termini di servizi, è possibile usufruire dell'assistenza per la prima infanzia e strutture sportive e culturali. Nel paese sono presenti diverse associazioni: Associazione micologica, Pro Loco, gruppo folkloristico e consulta giovanile.

Olmedo è un comune di circa 4.171 abitanti, situato ai piedi del Monte Rosso, a circa 69 metri sul livello del mare ed è al centro del triangolo industriale Alghero-Sassari-Porto Torres. Il paese ha avuto un intenso sviluppo edilizio, dovuto principalmente al trasferimento di un certo numero di famiglie soprattutto dai centri urbani di Sassari ed Alghero, che ha determinato un notevole incremento della popolazione residente. Di conseguenza, si è rilevato un aumento del numero degli iscritti nelle scuole del territorio. Olmedo accoglie anche alunni provenienti da Tuttubella, frazione del comune di Sassari. Nonostante si assista ad una sensibile crescita demografica, a tale situazione non corrisponde in realtà uno sviluppo economico e occupazionale. Molti dei residenti, infatti, svolgono la propria attività lavorativa in altri comuni, soprattutto i lavoratori dei settori secondario e terziario. Il comune di Olmedo sta operando una rivalutazione del proprio patrimonio ambientale, culturale e storico, con il recupero di vari siti e monumenti della civiltà nuragica, presenti anche all'interno del paese. Nel territorio del comune di Olmedo sono presenti oltre venticinque nuraghi. Tra i monumenti più importanti si registrano il complesso prenuragico megalitico di Monte Baranta e il nuraghe Talia, con annessa villa romana con terme. In termini di servizi, è possibile usufruire di varie strutture pubbliche, in via di potenziamento: biblioteca, ludoteca, palestra, pista di atletica, campo da calcio, campo di baseball. Degne di nota sono le proposte dei servizi sociali, delle strutture sportive e delle associazioni culturali del centro parrocchiale. Ad Olmedo è presente il gruppo folkloristico "Nostra Signora Di Talia" che valorizza il costume sardo tipico olmedese e il ballo sardo. La realtà socio-culturale di provenienza di questo vasto territorio risulta nel complesso di livello medio ed è caratterizzato dalla presenza di una discreta percentuale di diplomati e laureati, anche se una parte delle nuove generazioni limita la propria istruzione ai primi anni della scuola media superiore. Nei paesi non sono presenti istituti di istruzione superiore per cui i ragazzi sono costretti a viaggiare. La composizione delle famiglie appare piuttosto omogenea ad eccezione di quella di Olmedo dove vi sono bambini provenienti da altre culture ed etnie. I bambini vivono prevalentemente con entrambi i genitori e frequentano regolarmente la scuola; nel paese di Olmedo sono presenti invece diversi casi di bambini che provengono da situazioni familiari difficili e spesso a causa di ciò, manifestano problemi nell'apprendimento. Le esigenze educative e didattiche del nostro contesto scolastico sono quindi molto diverse e per questo il nostro istituto si preoccuperà di garantire un'offerta formativa di alta qualità che risponda alle esigenze di tutti gli allievi in modo da



garantire un'esperienza scolastica coinvolgente, gratificante e stimolante per tutti ed offrendo esperienze formative adatte ad ognuno.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituto comprensivo "Eleonora d'Arborea" nasce nel settembre del 2000 e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo Grado di Villanova Monteleone, la scuola dell'infanzia e la scuola primarie del comune di Putifigari.

Oggi gli studenti dei tre ordini di scuola di Monteleone Roccadoria e di Romana frequentano le scuole di Villanova come anche gli studenti della Secondaria di primo grado di Putifigari.

In seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica in Sardegna, anno 2012-2013, anche la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado di Olmedo entrano a far parte dell'Istituto Comprensivo e ne sono parte integrante insieme al proprio bacino d'utenza che comprende un gran numero di studenti di Tottubella, che frequentano tutti e tre ordini di scuola.

L'Istituto comprende, quindi, territorialmente diversi paesi: Villanova Monteleone - Monteleone Roccadoria - Romana - Putifigari - Olmedo, un contesto abbastanza ampio e, tuttavia, omogeneo, nonostante le peculiarità che caratterizzano ciascun contesto.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta positivo al confronto con quello del territorio e nazionale e vi è una bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Inoltre, la popolazione scolastica risulta mediamente di buon livello, motivata, ben supportata e seguita dalle famiglie. Sono presenti un certo numero di studenti con situazioni sociali, economiche e culturali particolarmente svantaggiate, dei quali la scuola si fa carico con diverse iniziative e impiegando significative risorse. Il programma d'inclusione, presupposto sul quale si è fondata l'identità dell'istituto, vede operare quotidianamente docenti specializzati nell'accoglienza e nella didattica per bambini con bisogni speciali. Allo stesso modo l'Istituto si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, attraverso quotidiani percorsi personalizzati di potenziamento delle abilità e competenze attraverso la partecipazione a bandi o concorsi.

Nel complesso l'azione formativa della scuola, sia in maniera autonoma che in collaborazione con gli enti competenti, si caratterizza per l'attenzione posta nel contrastare la marginalizzazione scolastica e sociale, nell'ostacolare episodi di bullismo e cyber bullismo, attraverso attività volte all'uso intelligente e consapevole dei media e progetti ed eventi volti a bloccare comportamenti negativi.

Il territorio offre numerosi servizi alle famiglie e offre ai ragazzi numerose opportunità educative in ambito extra scolastico, che favoriscono opportunità di apprendimento informale e formale (sport, laboratori didattici, campi scuola, attività musicali, canore e coreutiche).

Tutti i ragazzi, terminato il primo ciclo di istruzione proseguono gli studi. Per favorire un proficuo percorso scolastico di tutti gli alunni, l'istituto collabora con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e partecipa ad iniziative atte all'orientamento scolastico e poter guidare così i ragazzi



verso una scelta consapevole per il loro futuro.

VINCOLI

Nei paesi dell'Istituto mancano scuole secondarie di secondo grado, ciò comporta la necessità di spostarsi nei centri vicini dove tali Istituti sono presenti. Tale pendolarità coinvolge anche la scuola secondaria di primo grado che non è più presente in alcuni paesi così come la scuola primaria non più presente in uno dei centri appartenenti alla scuola. Si evidenzia, inoltre, una diversa tipologia socio-economica e culturale dei diversi Comuni (4) in cui sono localizzate le scuole dell'Istituto e questo comporta la necessità di un'offerta formativa varia e diversificata. Inoltre, la sede centrale dell'Istituto è situata a Villanova Monteleone, pertanto, la lontananza fra i vari plessi e le peculiarità degli stessi hanno talvolta creato difficoltà dal punto di vista organizzativo e logistico, cui si è cercato di rimediare con strategie organizzative provvisorie ma all'occorrenza efficaci.

Il contesto ha influito anche sull'offerta formativa in termini di esperienze didattiche e metodologiche differenziate con conseguente difficoltà nell'uniformare i percorsi e gli esiti degli alunni, anche se tali differenziazioni son state nel tempo appianate e trasformate in valide risorse. Le differenti professionalità hanno saputo incontrarsi e confrontarsi e nella consapevolezza della propria unitarietà di intenti, hanno saputo ripensare la propria MISSION in termini di crescita e modernizzazione. Un processo che è andato avanti fino a oggi e ha portato alla realizzazione di un'Offerta Formativa in termini innovativi ed inclusivi, al passo con le Disposizioni Ministeriali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni Europee sulle competenze chiave per l'apprendimento e con le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio in cui l'Istituto opera.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le scuole dell'Istituto sono situate in territori diversi dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, nei quali sono presenti siti archeologici e di interesse artistico. Nei diversi comuni operano varie associazioni culturali e di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico (il gruppo folkloristico, i cori di canto sardo maschile e femminile, la banda musicale, il CEAS Sardegna ...) e di volontariato. Sono presenti inoltre strutture pubbliche quali biblioteche, palestre e centri sociali. Gli enti locali contribuiscono sia finanziariamente che a livello organizzativo, grazie alla sottoscrizione del "Piano per il Diritto allo Studio", ad ampliare l'offerta formativa e a garantire l'efficienza di diversi servizi, quali scuolabus, mensa, assistenza specialistica scolastica, garantendo un supporto costante a seconda delle varie necessità.

I rapporti con gli Enti Locali sono quindi caratterizzati da dialogo e collaborazione. L'Istituto interagisce con diverse strutture pubbliche e private del servizio sanitario per la realizzazione di percorsi personalizzati e si fa luogo accogliente mettendo a disposizione i locali per eventuali terapie in orario scolastico, venendo così incontro alle esigenze organizzative delle famiglie.



Fondazioni e Associazioni promuovono progetti per la scuola, mettono a disposizione personale specializzato per la realizzazione di percorsi che contribuiscono all'arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa e istituiscono premialità per gli studenti meritevoli (es. borse di studio).

VINCOLI

L'economia è prevalentemente agro-pastorale; solo una minima parte della popolazione è occupata in attività industriali e terziarie. Nonostante la situazione economica sia generalmente buona, da alcuni anni è presente un elevato tasso di disoccupazione giovanile e non, che condiziona la vita delle famiglie e causa fenomeni migratori che incidono sulla continuità scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole primarie e secondarie dell'Istituto sono fornite di LIM, PC e Digital Board. I trasporti e il servizio mensa sono adeguati.

Tutti gli edifici e le strutture di cui la scuola usufruisce sono proprietà delle amministrazioni comunali. Le stesse si occupano costantemente della manutenzione e dell'adeguamento alle norme in materia di sicurezza.

Gli Enti Locali rappresentano un'importante fonte di finanziamento della scuola, sia attraverso la fornitura diretta di materiali, sia attraverso finanziamenti non vincolati, permettendo così alla scuola di far fronte alle varie esigenze quotidiane.

Tutti i plessi dispongono di biblioteca e palestra o di strutture esterne adibite e funzionali allo svolgimento dell'attività motoria. Il personale docente usufruisce del registro elettronico e tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado sono dotate di lavagne Interattive/Digital Board.

VINCOLI

Nonostante una buona dotazione di apparecchi tecnologici, nell'Istituto manca un efficace collegamento alla rete internet, che molto spesso non permette un regolare uso delle nuove tecnologie, sia per fini didattici che amministrativi. La scuola, comunque, si avvale della collaborazione un tecnico esterno per interventi di manutenzione e aggiornamento hardware e software.

Alcuni edifici, nonostante le continue segnalazioni da parte della scuola e i conseguenti interventi da parte delle amministrazioni locali, meriterebbero un maggiore dispendio di risorse al fine di renderli più accoglienti e conformi alle attività didattiche e organizzative della scuola. All'interno delle strutture tutto il personale dell'Istituto opera e agisce in ottemperanza alle disposizioni in materia di salute e sicurezza.



Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'Istituto ha una percentuale media di insegnanti con contratto a tempo indeterminato che insegnano stabilmente nella scuola, con un'età compresa tra i 35 e i 55 anni. Il numero degli insegnanti con la specializzazione sul sostegno è esiguo, ma diversi insegnanti si sono specializzati nella didattica per disturbi specifici dell'apprendimento (corsi di perfezionamento e master DSA). Il numero di docenti che frequentano corsi di formazione per la gestione della Sindrome da Deficit dell'Attenzione e Iperattività, come anche per la gestione della classe è costante. Numerosi insegnanti sono in possesso del titolo per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria, del titolo CLIL (operano sia per inglese che per la lingua minoritaria), e ECDL.

I docenti, nel corso del triennio di riferimento, hanno attivamente partecipato a percorsi di formazione per l'aggiornamento e il miglioramento del proprio livello professionale, in particolare hanno partecipato alle unità formative proposte dalla Rete di ambito sulla base degli obiettivi formativi indicati nel Piano Nazionale della Formazione.

La presenza dell'indirizzo musicale, consente un arricchimento in termini di risorse professionali, grazie alla presenza di docenti specialisti di strumento e alla loro costante e positiva interazione con insegnanti di tutte le altre discipline.

Il personale ATA ha contribuito, grazie anche ad una continuità negli incarichi, al miglioramento dell'offerta formativa e al rafforzamento dei rapporti scuola-famiglia.

VINCOLI

Data la complessità dell'articolazione del Comprensivo che come già ribadito si compone di ben 9 punti di erogazione, non è facile garantire la continuità del personale docente ed ATA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|------------------------------------|----|
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 2 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti in altre aule | 30 |
| | Digital Board | 23 |

Approfondimento

L'istituto si compone di tre plessi di Scuola Primaria, collocati rispettivamente nei comuni di Villanova M., Olmedo e Putifigari e due Plessi di Scuola Secondaria di I Grado, collocati nei comuni di Villanova M. e Olmedo. Nello specifico si analizzano i quattro plessi oggetto di progettazione.

Nel Plesso della scuola Secondaria di Villanova M. sono presenti:

- n° 6 aule dotate di LIM touch da collegarsi ad un PC e di sedie regolabili in altezza e banchi ottenuti tramite Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna -Intervento per rinnovo di arredi e attrezzature;
- n° 1 aula informatica con 34 postazioni da allestire con Device Portatili;
- n° 1 dispositivo mobile Promethean Screen Share;



- n° 4 Monitor Dabliu Sistema Android acquistati attraverso finanziamenti PON Digital Board;
- n° 13 device mobili di cui: 4 DELL - 4 LENOVO - 4 ACER - 1 HP.

Nel Plesso della Scuola Secondaria di Olmedo sono presenti:

- n° 1 aula multifunzione: lab. CAE-TEAL in cui sono presenti due postazioni con lavagne interattive e sedie e banchi mobili e regolabili;
- n° 5 aule dotate di LIM touch da collegarsi ad un PC;
- n° 1 aula magna con schermo interattivo;
- n° 18 computer utilizzati come postazioni mobili;
- n° 9 Monitor Dabliu Sistema Android acquistati attraverso finanziamenti PON Digital Board.

Nel Plesso della Scuola Primaria di Villanova Monteleone sono presenti:

- n° 4 aule dotate di LIM touch da collegarsi ad un PC e di sedie regolabili in altezza e banchi ottenuti tramite Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna -Intervento per rinnovo di arredi e attrezzature;
- n° 1 dispositivo mobile Promethean Screen Share;
- n° 3 Monitor Dabliu Sistema Android acquistati attraverso finanziamenti PON Digital Board;
- n° 6 device mobili.

Nel Plesso della Scuola Primaria di Olmedo sono presenti:

- n° 8 aule dotate di LIM touch da collegarsi ad un PC;
- n° 1 aula con LIM e Digital Board polifunzionale;
- n° 3 Monitor Dabliu Sistema Android acquistati attraverso finanziamenti PON Digital Board.
- n° 1 Monitor touch Philips

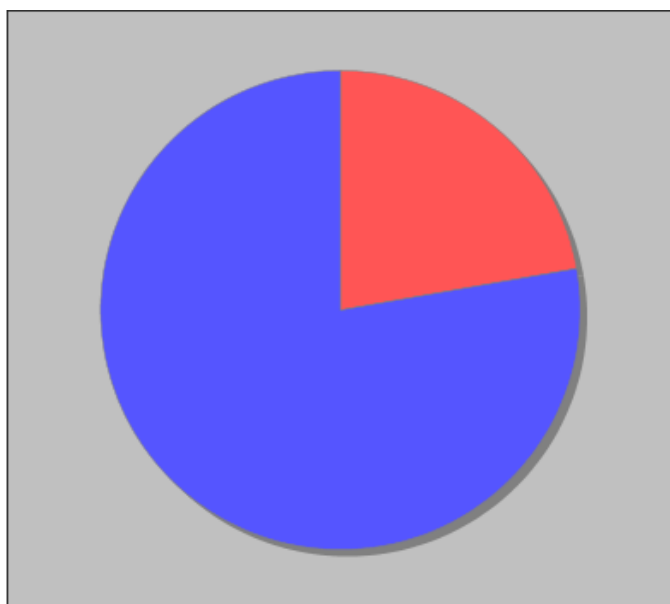


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 99 |
| Personale ATA | 22 |

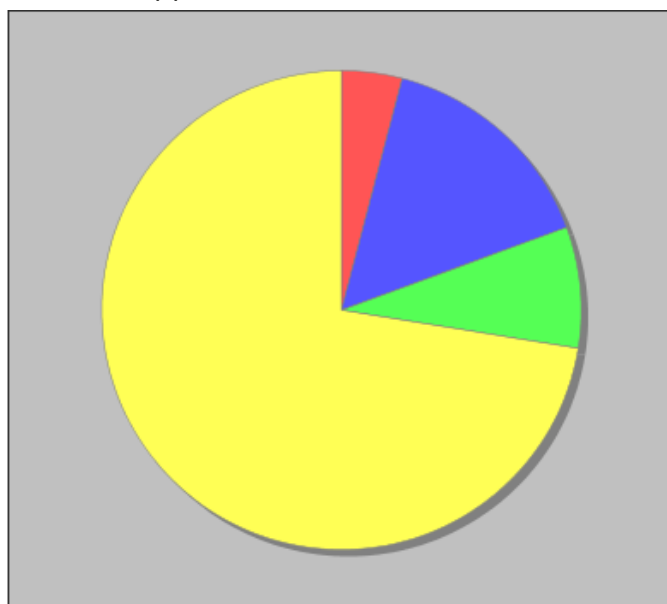
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 71



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Istituto pone come propria VISION "la necessità di salvaguardare e valorizzare ciascun allievo nel rispetto di tradizioni e valori comuni". Pertanto il codice didattico-pedagogico dell'Istituto:

- pone la persona al centro del processo educativo, per favorirne l'armonico inserimento sociale e valorizzarne il contributo individuale in chiave collettiva;
- garantisce a tutti pari opportunità nel rispetto di potenzialità e attitudini individuali;
- guida l'alunno nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- persegue nell'alunno l'acquisizione di strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte.

Pertanto, l'istituto persegue come MISSION il "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", orientando gli alunni al perseguimento delle proprie competenze sociali e culturali. Il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo diventano quindi la finalità ultima, da realizzare attraverso una progettualità di azioni che offra occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di tutti i discenti; un intento formativo che, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si sostanzia nel rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi futuri cittadini autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scelta degli obiettivi formativi prioritari è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è l'attivazione di azioni organiche e sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere.

Vengono quindi individuati i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI:



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua Inglese;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SVILUPPO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e i Nuovi Scenari del 2018 forniscono l'impianto basale a cui ogni scuola si ispira per guidare la crescita personale e culturale di ciascun alunno. Tale sviluppo degli alunni passa per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Viste le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e l'Atto di indirizzo al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Dirigente scolastico, l'istituto si propone di avviare un percorso volto all'adozione sistematica di una didattica per competenze, personalizzata e che ponga l'alunno al centro del percorso apprenditivo. Al fine di realizzare tale obiettivo, sarà necessario mettere in atto le seguenti attività:

1. Implementare i percorsi di formazione rivolti al personale docente sull'attivazione di una didattica per competenze e sulla sua valutazione;
2. Promuovere momenti di condivisione delle buone pratiche e di scambio del knowhow tra docenti

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E SOSTENIBILI

Il percorso si propone di progettare e sperimentare un modello didattico che renda la scuola un



luogo aperto al territorio, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva e di sviluppo costante di competenze trasversali di cittadinanza. Ci si prefigge anche di favorire la diffusione della cultura della sostenibilità, in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, al fine di rendere studentesse e studenti protagonisti del proprio percorso di crescita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SARANNO:

1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI;
2. DIDATTICA PER COMPETENZE;

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo sarà incentrato su approcci progettuali che si avvalgano di professionalità interne ed esperti esterni, al fine di favorire un clima di lavoro orientato alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito della didattica per competenze, della predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e della formazione. I percorsi di formazione riguarderanno non solo gli alunni, ma il personale della scuola e le famiglie in un'ottica di condivisione dei traguardi di sviluppo e dei percorsi di miglioramento dell'intera istituzione scolastica.

AREE DI INNOVAZIONE:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si propone di attivare nuove modalità didattiche di tipo laboratoriale, di apprendimento attivo, basate sullo sviluppo delle competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Sperimentazione della metodologia CAE+TEAL con Indire e di altri format che portino a sviluppare una didattica attiva e per competenze;
- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica Attività-gioco di coding a diversi livelli per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Creazione di reti di scuole per la progettazione e la formazione in aree specifiche dell'innovazione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con valutazione medio-alta nella competenza alfabetico funzionale, nella competenza digitale e nella competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e i Nuovi Scenari del 2018 forniscono l'impianto basale a cui ogni scuola si ispira per guidare la crescita personale e culturale di ciascun alunno. Tale sviluppo degli alunni passa per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Viste le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e l'Atto di indirizzo al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Dirigente scolastico, l'istituto si propone di avviare un percorso volto all'adozione sistematica di una didattica per competenze, personalizzata e che ponga l'alunno al centro del percorso apprenditivo. Al fine di realizzare tale obiettivo, sarà necessario mettere in atto le seguenti attività:

1. Attivare percorsi di formazione rivolti al personale docente sull'attivazione di una didattica per competenze e sulla sua valutazione;
2. Incrementare l'utilizzo in classe di una didattica inclusiva per competenze;
3. Promuovere momenti di condivisione delle buone pratiche e di scambio del *know-how* tra docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.



Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

Aumentare le dotazioni tecnologiche e a supporto della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e



sulle metodologie adottate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione e sperimentazione di una didattica e valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Occorre attivare e promuovere un piano di formazione e sperimentazione che consenta ai docenti di progettare, operare e valutare per competenze sulla base dei traguardi ministeriali, ed in pieno accordo con il Curricolo Verticale di



Istituto e con l'Atto di indirizzo al collegio dei docenti del Dirigente Scolastico. Parallelamente, sarà necessario allestire ambienti di apprendimento innovativi rispondenti alle nuove esigenze di insegnamento – apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare le seguenti competenze degli alunni: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E SOSTENIBILI**

Il percorso si propone di progettare e sperimentare un modello didattico che renda la scuola un luogo aperto al territorio, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva e di sviluppo costante di competenze trasversali di cittadinanza. Ci si prefigge anche di favorire la diffusione della cultura della sostenibilità, in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, al fine di rendere studentesse e studenti protagonisti del proprio percorso di crescita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.



Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

Aumentare le dotazioni tecnologiche e a supporto della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e



sulle metodologie adottate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo sarà incentrato su approcci progettuali che si avvalgono di professionalità interne ed esperti esterni, al fine di favorire un clima di lavoro orientato alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito della didattica e della formazione. I percorsi di formazione riguarderanno non solo gli alunni, ma il personale della scuola e le famiglie in un'ottica di condivisione dei traguardi di sviluppo e dei percorsi di miglioramento dell'intera istituzione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si propone di attivare nuove modalità didattiche di tipo laboratoriale, di apprendimento attivo, basate sullo sviluppo delle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola sta portando avanti:

1. Sperimentazione della metodologia CAE+TEAL con Indire;
2. Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica;



3. Attività-gioco di coding a diversi livelli per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sta implementando la sua dotazione di apparecchiature digitali per creare degli ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Azione Scuola Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, circa 16 ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno di andare oltre al semplice spazio fisico, aprendo la scuola ad una dimensione di vita. L'Istituto si pone come obiettivo di processo prioritario nel RAV e nel PdM lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e la necessità di implementare la didattica per competenze concentrandosi prioritariamente su: 1. competenza alfabetico-funzionale; 2. competenza Digitale; 3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; Per raggiungere tale obiettivo la scuola orienterà la propria azione educativa secondo una pedagogia costruttivista e socioculturale dell'apprendimento che mira alla costruzione attiva delle competenze attraverso attività cognitive svolte congiuntamente con gli altri. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquistate, nei plessi delle scuola del comune di Villanova M., grazie ai finanziamenti FSC 2014-2020 (Patto per lo Sviluppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della Regione Sardegna). Per cui, per i plessi di cui sopra, ci si propone di riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto flessibili e adatti ad una rimodulazione del setting delle aule, mentre, per i plessi di Olmedo sarà necessario anche l'acquisto di alcuni arredi modulari. Agli arredi esistenti o acquistati attraverso i fondi PNRR e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Si intende completare la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board che si integreranno a quelle già presenti nell'istituto e si posizioneranno in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Le stesse saranno supportate da accessori per videoconferenza, software didattici specifici e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali che permettano lo sviluppo di UDA con metodologie innovative già sperimentate dai docenti della scuola (Digital Storytelling, Webquest, Coding, ...). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti utili ad una didattica attiva ed esperienziale. Le tecnologie consentiranno agli alunni di 'entrare' nell'esperienza educativa, interagendo con i contenuti didattici e con un ambiente, dinamico e inclusivo. Si intendono, inoltre, realizzare due ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero due aule immersive e all'avanguardia, dotate di una tecnologia intuitiva e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. Questi ambienti speciali saranno corredati da software specifici e adatti alle esigenze educative e didattiche degli studenti della scuola attraverso materiali educativi in grado di integrare e affiancare i libri di testo. Sarà dedicata attenzione a tutti gli ambienti della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e studenti e che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e addirittura dagli alunni stessi grazie a una piccola dotazione di strumenti comuni per lo sviluppo di un apprendimento attivo.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curriculari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula il Problem Solving e la Didattica Esperienziale. Si andranno così a sviluppare le competenze di tutti gli alunni in un'ottica di progetto di vita. L'applicazione dei saperi acquisiti a scuola a problemi della vita reale non è automatica, ma è l'esito di una opportuna azione formativa che insiste sull'autonomia e sulla responsabilità dello studente. Autonomia non significa fare le cose da soli, ma saper decidere quando è il momento di chiedere aiuto e come. Responsabilità non significa fuggire dai rischi, ma assumere rischi controllati, frutto di scelte personali e consapevoli. Una formazione scolastica che punti a costruire autonomia e responsabilità degli studenti deve lavorare sulle capacità degli stessi di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato, documentare e argomentare adeguatamente l'intero processo. Questo è il senso della trasformazione pedagogica che si vuole realizzare in questa scuola, dove le conoscenze e le abilità degli studenti siano supportate da una serie di strutture mentali che li aiutino ad utilizzare le stesse in modo opportuno e consapevole. L'obiettivo pedagogico e didattico che si vuole raggiungere è quello di abbandonare un'idea di scuola come dispensatrice di saperi e favorire una comunità educativa in grado di potenziare le capacità innate degli alunni e permettere una costruzione attiva del sapere.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Le tecnologie didattiche che verranno acquisite si collegano ad un'idea più generale di didattica inclusiva in grado di accogliere le diversità cognitive e personali degli studenti della scuola. Le stesse permetterebbero la realizzazione di una didattica diversificata negli stimoli, nei processi e nei prodotti, tale da garantire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, nell'ottica di dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno. L'obiettivo è quello di formare cittadini competenti e la vera sfida è farlo con tutti. Una formazione scolastica che non colma lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale e sociale, ma che si limita a riprodurlo in maniera invariata dall'ingresso all'uscita, rappresenta un fallimento educativo che può essere colmato solo differenziando la didattica in funzione delle realtà cognitive ed educative presenti nelle nostre classi. Le tecnologie, unite ad una didattica attiva e partecipativa, permetteranno realmente tale differenziazione e quindi una reale inclusione di tutti gli alunni.

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, avrà il compito di individuare e progettare le azioni da mettere in campo per raggiungere gli obiettivi previsti all'interno della cornice concettuale e metodologica, nazionale ed europea, del Piano Scuola 4.0, in modo da potere definire gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste dall'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione e il piano finanziario. Il gruppo, partendo dai documenti della scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ecc.) dovrà procedere ad una ricognizione del patrimonio di attrezzature digitali già in possesso dell'Istituto, analizzare i bisogni formativi emergenti e progettare interventi efficaci per l'Istituto ed in linea con gli obiettivi stessi del PNRR.

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo



degli ambienti realizzati

Fermamente convinti che riempire gli spazi educativi di tecnologie innovative sia solo il primo passo per un reale cambiamento didattico della scuola, si prevede di accompagnare la trasformazione tecnologica in essere con un'adeguata misura di tutoraggio formativo del personale docente, in modo da attuare una reale trasformazione non solo del setting di apprendimento ma anche della didattica e dell'idea di fare scuola.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Eventuale allegato



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative dell'I. C. di Villanova Monteleone sono finalizzate al:

- contrasto della dispersione scolastica.
- contrasto di ogni forma di discriminazione
- potenziamento dell'inclusione scolastica
- potenziamento del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

Verrà curata la didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio). Per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana si creeranno corsi e laboratori mirati all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come seconda lingua. Per questo ci si avvarrà anche del supporto di associazioni di mediazione linguistica e culturale. Attraverso la nomina di una commissione verranno organizzate attività di potenziamento della lingua inglese per gli alunni di ogni ordine di scuola.

Si curerà l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito. Saranno organizzati laboratori e progetti finalizzati al:

- potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali
- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili
- potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali come musica, arte, educazione fisica, tecnologia.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si farà richiesta di potenziamento d'organico. Per ampliare la qualità dell'offerta formativa in riferimento agli obiettivi sopra specificati e per realizzare percorsi e azioni finalizzati alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto ha partecipato a diversi bandi di progettualità che consentono anche il coinvolgimento di esperti esterni, sempre in coerenza con la MISSION dell' Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA PUTIFIGARI | SSAA812014 |
| SCUOLA INFANZIA VILLANOVA MONT | SSAA812025 |
| SCUOLA INFANZIA ROMANA | SSAA812036 |
| SCUOLA INFANZIA OLMEDO | SSAA812047 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI | SSEE812019 |
| SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT | SSEE81202A |
| null | SSEE81203B |
| SCUOLA PRIMARIA OLMEDO | SSEE81204C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| SEC 1' GRADO VILLANOVA MONT | SSMM812018 |
| SEC 1' GRADO OLMEDO | SSMM812029 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PUTIFIGARI SSAA812014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLANOVA MONT
SSAA812025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA OLMEDO SSAA812047

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI SSEE812019



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT
SSEE81202A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OLMEDO SSEE81204C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC 1' GRADO VILLANOVA MONT
SSMM812018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC 1' GRADO OLMEDO SSMM812029

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate a questo insegnamento saranno, nel nostro Istituto comprensivo, 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Nella Scuola Primaria non si ritiene indispensabile calendarizzare le ore rispetto alle singole discipline, mentre la Secondaria di Primo grado adotterà il seguente esempio di planning, passibile di modifiche all'interno di ogni singolo consiglio di classe, purchè venga rispettato il limite minimo di 33 ore:

| | COSTITUZIONE | SVILUPPO SOSTENIBILE | CITTADINANZA DIGITALE |
|----------------------|--------------|----------------------|-----------------------|
| ITALIANO | | | 3 h |
| STORIA | 6 h | | |
| GEOGRAFIA | | 3 h | 1h |
| LINGUA FRANCESE | | 2 h | |
| LINGUA INGLESE | | 2h | 1h |
| SCIENZE E MATEMATICA | | 3h | 2 h |



| | | | |
|-----------------|-----|-----|-----|
| TECNOLOGIA | | | 2 h |
| ARTE E IMMAGINE | 2h | | |
| MUSICA | 2h | | |
| SCIENZE MOTORIE | 1 h | 1 h | |
| RELIGIONE | | | 2 h |



Curricolo di Istituto

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo nasce da un'operazione di contestualizzazione delle Indicazioni Nazionali; da un processo di ricerca e innovazione educativa nel quadro di riferimento delle Indicazioni ed è il risultato di una negoziazione e condivisione della comunità scolastica. I compiti fondamentali della nostra scuola sono:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze per ridurre la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita.
- Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e acquisisca le regole del vivere e del convivere.
- Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale perché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri. Inoltre la scuola s'impegna a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità.

Allegato:

Curricolo Verticale- SSIC812007_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sè, della comunità, dell'ambiente.

Il nostro Istituto proporrà anche quest'anno, per tutti gli ordini di scuola, un progetto di ed. civica dal titolo "L'altro sono io". In questo progetto vengono esplicitati dei percorsi di formazione che aiuteranno i nostri alunni a maturare una coscienza civica consapevole. Partendo dalla centralità dell'alunno come "persona" e non soltanto come "discente" o "utente", si cercherà di incentivare e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "E.D'Arborea" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. "Il Curricolo Verticale d'Istituto" è dunque il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle "competenze". Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. La progettazione di tale curricolo si sviluppa quindi partendo dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi, abilità, conoscenze e livelli di padronanza da raggiungere, definiti per ogni annualità per la scuola primaria e secondaria di primo grado, per l'ultimo anno, per la scuola dell'infanzia. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola



alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

COMPITI DELLA SCUOLA

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo.
- Indicare percorsi formativi adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e acquisisca le regole del vivere e del convivere.
- Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale perché possa affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali presenti e futuri.
- Garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità.
- Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse.
- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco.
- Favorire l'autonomia di pensiero.
- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, emotivi, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti.
- Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.
- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella maniera in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli alunni devono acquisire entro la fine dell'obbligo scolastico, sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano il contenitore più pervasivo e completo.

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).** Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi



ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8.Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA OLMEDO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SEC 1' GRADO VILLANOVA MONT

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SEC 1' GRADO OLMEDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCIENZIATI DI CLASSE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso il supporto degli esperti del CRS4 saranno attivati nelle diverse sezioni laboratori basati sulla metodologia STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le attività, che verranno proposte nelle sezioni/classi d'intesa con il corpo insegnante, coinvolgeranno le bambine e i bambini in maniera giocosa, inclusiva, sicura e si baseranno principalmente sull'utilizzo di materiali poveri e/o di riciclo. Questi laboratori aiuteranno a sviluppare capacità di pianificazione e progettazione, incoraggeranno gli alunni a pensare in modo critico e creativo, con l'obiettivo di risolvere i problemi legati alla realizzazione di opere complesse.

I laboratori proposti saranno:

1. Costruire una torre con gli spaghetti;
2. Spegnerne una candela senza soffiare;
3. Far volare dritto un palloncino;
4. Muoversi nel labirinto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. promuovere la socializzazione;
2. approfondire sapere scientifici;
3. promuovere il pensiero critico; favorire la creatività;
4. valorizzare i talenti di ciascuno .

○ Azione n° 2: SCIENZIATI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA

Attraverso il supporto degli esperti del CRS4 saranno attivati nelle diverse sezioni laboratori basati sulla metodologia STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le attività, che verranno proposte nelle sezioni/classi d'intesa con il corpo insegnante, coinvolgeranno le bambine e i bambini in maniera giocosa, inclusiva, sicura e si baseranno principalmente sull'utilizzo di materiali poveri e/o di riciclo. Questi laboratori aiuteranno a sviluppare capacità di pianificazione e progettazione, incoraggeranno gli alunni a pensare in modo critico e creativo, con l'obiettivo di risolvere i problemi legati alla realizzazione di opere complesse.

I laboratori proposti saranno:



1. Costruire una torre con gli spaghetti;
2. Spegnerne una candela senza soffiare;
3. Far volare dritto un palloncino;
4. Muoversi nel labirinto.
5. Galleggia o non galleggia?

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. promuovere la socializzazione;
2. approfondire sapere scientifici;
3. promuovere il pensiero critico; favorire la creatività;
4. valorizzare i talenti di ciascuno .



Moduli di orientamento formativo

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ciò che scegliamo oggi provoca di riflesso determinati effetti e conseguenze sul nostro domani. Per questo motivo fare orientamento a scuola significa mettere lo studente nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale.

L'obiettivo dell'orientamento formativo della nostra scuola è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione, a partire dall'infanzia, e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate. In particolare ci siamo posti i seguenti obiettivi:

1. aiutare gli alunni a comprendere e ad affrontare le scelte educative, fornendo informazioni, supporto ed assicurandoci che essi siano preparati a superare le difficoltà con competenza;
2. permettere agli studenti di riflettere su se stessi e sulle loro ambizioni, per definire obiettivi realistici ed affrontare con successo il proprio futuro.

Lo scopo principale delle nostre azioni è quello di guidare gli studenti durante il loro percorso di studi, assistendoli nella scelta della scuola più adatta alle loro capacità e



aspirazioni, dando loro consigli su come organizzare al meglio i corsi e le materie.

Ulteriori attività che si svolgono nelle classi terze riguardano l'orientamento informativo:

- incontri con docenti e alunni, spesso ex compagni, delle scuole superiori che presentano le attività, i programmi e gli orari dei vari istituti.
- open- day, dove gli alunni hanno la possibilità di visitare alcune scuole superiori del territorio, incontrare docenti e alunni e partecipare attivamente alle lezioni.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 25 | 10 | 35 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO

Recupero e Potenziamento nelle classi della scuola Primaria dell'istituto durante le ore di contemporanea per lo sviluppo delle competenze utilizzando una modalità di insegnamento laboratoriale. Nello specifico, le ore coinvolte nel percorso di potenziamento, afferiscono ai seguenti ambiti prioritari: linguistico - espressivo; scientifico - matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si auspica il miglioramento degli esiti conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi e nei livelli della certificazione delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● PROGETTO DI RECUPERO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Progetto di recupero in orario extrascolastico per tutte le classi in base alle esigenze. Nello specifico, le ore coinvolte nel percorso di potenziamento, afferiscono ai seguenti ambiti prioritari: linguistico - espressivo; scientifico - matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si auspica il miglioramento degli esiti interni di tutti gli allievi a conclusione del ciclo di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OFFICINA DELLA SALUTE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto si sviluppa in due percorsi: 1) "A TAVOLA CON SICUREZZA", Progetto del SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della nutrizione) sull'educazione alimentare, rivolto alle classi V della Scuola Primaria; 2) "CRESCERE CHE AVVENTURA", progetto della ASL sull'educazione



all'affettività, rivolto alle classi della Scuola Secondaria di 1°Grado. Esperti nei rispettivi settori incontreranno i ragazzi nei vari plessi e classi.

Risultati attesi

Aiutare gli alunni durante il loro processo di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'area marina protetta di Porto Conte e altri enti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili orientati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● FRUTTA, VERDURA, LATTE NELLE SCUOLE

Progetto di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comportamenti responsabili in tutti gli alunni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● CITTADINI DEL MONDO

Progetto di sensibilizzazione ai temi di cittadinanza e costituzione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
|-------------|---------------|



Risorse professionali

Interno

● LOGICA IN GIOCO

Progetto per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT DI SQUADRA A SCUOLA

Progetto di educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO E MUSICA

Progetto laboratorio extra-curricolare per classi aperte rappresentazione teatro-musicale. Il progetto è interdisciplinare e trasversale. Integra più linguaggi e forme espressive: il linguaggio corporeo e verbale, unito a quello musicale ed artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE- FONDO RISTORI.

Progetto finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese ai livelli PRE/A1-A1- A2-B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ACCOGLIENTE - TIROCINIO TFA SOSTEGNO E SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

La Scuola accoglie tirocinanti dall'UNISS e dell'UNICA.



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Laboratorio di animazione alla lettura e scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Progetto ha la finalità di consentire ai bambini e alle bambine in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI TRANSALPINI

Attività logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

● CULTURA INCLUSIVA

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere nell'istituto una cultura inclusiva attraverso il concreto supporto dei docenti da parte di docenti specializzati.

Risultati attesi

Sviluppo di una didattica inclusiva.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

● PEER TUTORING

Progetto inserito nel P.I. per recupero e potenziamento di alunni DSA con il supporto della risorsa compagni.



Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto di educazione alimentare, alla sessualità e all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

● CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E



CYBERBULLISMO

Progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI FORMAZIONE - PNRR CON FORMAZIONE INTERNA

Progetto di formazione e aggiornamento di tutto il personale.

Risultati attesi

Sviluppo di una didattica attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● PON - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finanziamenti per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.



Risultati attesi

Valorizzazione di una didattica per tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto mira a sviluppare la capacità di riflessione, il confronto e la collaborazione con gli altri.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

● DIDATTICA PER CLASSI APERTE - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia di Villanova è composta da due sezioni eterogenee di 25 bambini. La flessibilità didattica ed oraria permette la presenza di tre insegnanti nella seconda parte della mattinata per poter svolgere specifiche attività di individualizzazione dei percorsi e potenziamento delle attività relative ai diversi campi di esperienza per gruppi omogenei di età. Per le diverse ore della giornata le sezioni vengono organizzate in maniera eterogenea permettendo un'organizzazione sociale più naturale: i più piccoli imparano dai più grandi e i più grandi si responsabilizzano.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|



Risorse professionali

Interno

● **METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA - CAE + TEAL**

I Docenti formati dell'istituto proseguiranno la sperimentazione della Metodologia CAE + TEAL coinvolgendo anche i formatori per ottenere massima ricaduta sulla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare esiti degli alunni nelle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **MANGIO E GIOCO**

Attività di accompagnamento e guida durante la pausa mensa, volta a favorire la socializzazione e sensibilizzare ad una sana alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Risorse professionali

Interno

● LA MACCHINA DEL TEMPO

Per "Macchina del Tempo" si intende un vero e proprio viaggio temporale dal punto di vista emozionale, ovviamente. Un periodo di tempo in cui, per ogni alunno, vengano conservati e custoditi dei materiali che raccontino la sua storia e che lo rappresentino (disegni, temi, lavori manuali, foto di gruppo con la classe e le maestre ecc.). Il progetto vuole coinvolgere tutte le classi dell'intero Istituto Comprensivo. Ovviamente è un progetto a lungo termine, che però vale la pena di iniziare e curare, poiché i frutti finali saranno sicuramente non solo piacevoli, ludici o commoventi, ma soprattutto rafforzeranno l'idea di appartenenza alla scuola dal primo giorno di scuola, sino all'ultimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze chiave di cittadinanza

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare nelle competenze chiave di cittadinanza.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI LINGUA SARDA

Il Progetto di lingua sarda sarà attuato per dare e consolidare un'alfabetizzazione primaria ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e prevede attività in CLIL, attività gioco e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● LA SOSTENIBILITA' DEL GUSTO

Progetto finalizzato a sviluppare le conoscenze sui diversi aspetti legati all'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati a una sana alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CLIL

Progetto in CLIL con geografia per il potenziamento della lingua. 1. Curiosity around the world 2. I feel good

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO DI LETTURA

Progetto per il potenziamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● PROGETTO LINGUA SARDA CON SPORTELLO LINGUISTICO - VILLANOVA M. E OLMEDO

Progetto di lingua sarda con intervento di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● PROGETTO SCRITTORI DI CLASSE

il progetto "Scrittori di Classe – Storie di mare", coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi, attraverso la scrittura di un racconto su queste specifiche tematiche. Il progetto, creato dalla collaborazione fra Conad e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) prevede, inoltre, per i docenti una serie di webinar gratuiti di approfondimento sulla piattaforma "La Scuola SEI Academy".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
|-------------|---------------|



Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHE'

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ARMATURA DELL'EDUCATORE

Il progetto si propone di far lavorare insieme genitori, educatori e insegnanti verso la riscoperta di strumenti comuni di conoscenze ed esperienze che li portino a maturare stili educativi condivisi ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo armonico della persona e realizzazione di una didattica equa ed inclusiva per tutti-



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN CLASSE

Utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale in modo efficace e integrarli nella pratica di insegnamento. Gli studenti saranno parte attiva nel processo di implementazione, verrà fornita loro una comprensione del funzionamento dell'IA e dei suoi benefici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far comprendere agli studenti il funzionamento dell'IA e dei suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Incontri in presenza e/o online con gli esperti.

● PROGETTO CROCUS PER NON DIMENTICARE

Progetto nato in Irlanda ora diffuso anche in molti Paesi europei. La Fondazione Irlandese per l'Insegnamento sull'Olocausto (HETI - Holocaust Education Trust Ireland) fornisce, alla scuola che ne fanno richiesta, dei bulbi di crocus gialli da piantare in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che sono morti durante l'Olocausto e anche delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il colore del fiore rievoca il giallo della Stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. I crocus sbocciano tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio proprio intorno alla data del Giorno della Memoria. Piantare i bulbi e prendersi cura dei fiori permette di sensibilizzare i ragazzi sui rischi del razzismo e dell'intolleranza, bambini non vengono dimenticati e la loro memoria e le loro storie vengono trasmesse alle generazioni future. I fiori del crocus ci ricordano che c'è ancora bellezza nel mondo e speranza per il nostro futuro. Piantare i fiori è triste, ma ci dà anche speranza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sui rischi del razzismo e dell'intolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ORA DEL CODICE

Sviluppare nella scuola l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. L'Ora del Codice, è una attività didattica, che consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica, potendo scegliere tra ben 21 diversi percorsi da un'ora ciascuno, disponibili nel sito <http://programmaitfuturo.it>. Un modo semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione informatica (coding) in un contesto di gioco. Attività da svolgere nella "Settimana Internazionale di Educazione Informatica" (settimana dell'Ora del Codice)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la conoscenza dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCERE PER ORIENTARE

Attraverso il suddetto laboratorio musicale si cerca di promuovere un primo approccio alla conoscenza dei vari strumenti musicali proposti, quali: l'arpa, il violino, la chitarra e il pianoforte, oltre che far acquisire ai bambini in entrata alla scuola secondaria una maggiore consapevolezza della scelta dello strumento, che effettueranno al momento dell'iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far acquisire ai bambini in entrata alla scuola secondaria una maggiore consapevolezza della scelta dello strumento, che effettueranno al momento dell'iscrizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● CRS4

Attività divulgative sulle discipline STEM (scienze, tecnologia e matematica). I bambini verranno coinvolti in maniera giocosa, inclusiva e sicura. Verranno utilizzati materiali poveri e di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SEMINIAMO IL CAMBIAMENTO

Progetto di ortoterapia dove gli alunni delle classi quarte lavoreranno ai diversi momenti che portano dalla messa a dimora del seme alla raccolta della verdura. Gli alunni collaboreranno con la cooperativa sociale che si occupa dell'inserimento lavorativo dei giovani svantaggiati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale. Potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. Sviluppare una cultura inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **FACCIAMO LA DIFFERENZA. LE INDAGINI DELL'ISPETTORE DIFF 2024.**

Attività di animazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● DA BIANCANEVE A TOY STORY: CINEMA DI ANIMAZIONE IN BIBLIOTECA

Il progetto in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 è stato proposto dalla Biblioteca Comunale di Olmedo. Si cercherà di sensibilizzare gli alunni ad una maggiore consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale. Il prodotto finale sarà la realizzazione di un cortometraggio di animazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Sviluppo di competenze digitali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO UGUAGLIANZA DI GENERE - DIVERSI MA PARI-

L'intervento si sostanzia in un programma di attività di sensibilizzazione sui temi delle parità di genere e sulla non discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro



● PICCOLE RUOTE CRESCONO

Il progetto intende educare gli alunni alla percezione dell'ambiente stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare negli allievi consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo dell'ambiente stradale come pedoni, come ciclisti e come passeggeri d'auto. imparare ad osservare i punti critici della strada e riconoscere i segnali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UNA SCUOLA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Accompagnare gli alunni ad intraprendere stili di vita in perfetto equilibrio con la natura, dove non è previsto nè lo scarto nè l'usa e getta. Si cercherà di educare al valore del cibo combattendo lo spreco, al risparmio e ad un uso attento dell'acqua e al riciclo e al riutilizzo anche creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il digitale nella scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito allo stanziamento di fondi per la realizzazione di reti locali, cablate e *wireless*, nelle scuole, il nostro Istituto, già dallo scorso a.s., ha messo in atto tutte le azioni necessarie che consentiranno di realizzare **infrastrutture di rete in tutti i plessi del Comprensivo di Villanova Monteleone**.

Si tratta di una misura finanziata con fondi che fanno parte del programma "REACT-EU", che ha lo **scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi** derivante dalla pandemia e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, e sono stati stanziati nell'ambito della riprogrammazione del PON "Per la scuola" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'azione è in sinergia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Titolo attività: Potenziamento digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi). Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD. Ampie aule dotate di Lim si offrono come "spazi alternativi" per l'apprendimento

Attività di formazione rivolta ai docenti del nostro Istituto comprensivo, da parte di formatori interni.

Le lezioni hanno visto protagonisti un congruo numero di docenti che hanno lavorato su diverse web-apps.

Si sono condivisi i lavori, verificati e valutati dall'animatore digitale e dai formatori interni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una scuola innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività

L'individuazione di un animatore digitale che consenta la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Es: Digital Story Telling. Al progetto hanno partecipato gruppi di docenti del nostro Istituto. Lo scopo principale era quello di favorire la formazione del personale sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

Realizzazione di percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web per potenziare, negli alunni, la consapevolezza all'uso della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Diffusione di pratiche e metodologie didattiche attraverso l'uso della didattica Cae+Teal.
- Formazione avanzata sugli strumenti TIC come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse digitali da utilizzare nelle attività didattiche
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (BYOD, flipped classroom, digital storytelling, ecc...)
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA
- Creazione e utilizzo di cartelle comuni per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. - SSIC812007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in un prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Il processo di valutazione mirerà a:

Evidenziare le mete anche minime raggiunte.



Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo di sé. Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità.

Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando i progressi.

I criteri della valutazione saranno:

Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Crescita globale della personalità dell'alunno.

Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte.

Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi. Per i bambini in difficoltà i docenti di sostegno in accordo con i docenti di sezione prevederanno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e un confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento con criteri di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione relativa alle competenze relazionali nella scuola dell'infanzia si effettua nei diversi contesti in cui il bambino agisce, dunque sia in occasione del gioco libero fra pari, sia nei momenti dedicati alle attività di routine e maggiormente strutturate. I criteri sono contenuti nel Documento di valutazione delle competenze d'Istituto; in particolare si osservano:

- Collaborazione nel gioco e nelle attività e interazione con i pari; rispetto delle regole stabilite e della



turnazione nei giochi e nelle attività.

- Capacità di esprimere in modo adeguato i propri sentimenti e bisogni.
- Capacità di adottare comportamenti rispettosi e solidali nei confronti degli altri.
- Livello di maturazione del senso di appartenenza al gruppo familiare e alla comunità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

I docenti hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA FORMATIVA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele); - libere elaborazioni.

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi.

VALUTAZIONE

Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi. Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove invalsi;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per



classi parallele);

-analisi della congruenza tra obiettivi e risultati,

-libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA

(intermedia e finale)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di LIVELLI e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico.

Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

Si stabiliscono pertanto criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

□ L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato attraverso un giudizio descrittivo.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce una accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il profitto e l'impegno.

Il PROFITTO è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficace di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi. Gli indicatori delle varie discipline sono individuati nelle progettazioni dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali.

L'IMPEGNO è inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio e nello svolgimento dei lavori.

Per la valutazione del profitto si utilizzano - in sede di valutazione periodica e finale - quattro livelli:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO e AVANZATO (che tengono conto delle dimensioni previste a livello ministeriale).

Nella valutazione intermedia e finale si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati:

Progressi rispetto al livello di partenza;

capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;

impegno, partecipazione e interesse nei confronti della scuola;

progressi nel livello di maturazione personale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il singolo docente ed il Consiglio di classe, attraverso prove documentate scritte, orali e grafiche, strutturate e semi strutturate rispondenti ai diversi comportamenti cognitivi richiesti, accertano il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di conoscenze, capacità, abilità, competenze.

Quindi, rispetto alla situazione iniziale, saranno verificate le modifiche di comportamento, tese: ad un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica;

all'acquisizione di un'autonomia personale;

all'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine;



alla capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico,
alla padronanza di conoscenze e linguaggi;
allo sviluppo di competenze comunicative ed espressive, verbali e non verbali.

ALLEGATI: Tabella Obiettivi Scuola Primaria

Allegato:

LA VALUTAZIONE di COMPORTAMENTO e APPRENDIMENTO - criteri, obiettivi, livelli e griglie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella nostra scuola la valutazione del comportamento nella scuola primaria si esprime attraverso un giudizio sintetico (Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente - Insufficiente);

Il giudizio sarà riportato nel documento di valutazione (scheda) intermedia e finale di ciascun anno scolastico.

Per definire gli obiettivi specifici del comportamento, la nostra scuola fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, specie quelle a carattere relazionale e metacognitivo.

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità

- portare a termine l'attività scolastica assegnata individualmente
- eseguire regolarmente i compiti a casa
- organizzare il materiale scolastico necessario alle attività didattiche.

Partecipazione

- partecipare alle attività proposte con attenzione ed interesse
- partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno e/o le regole concordate dal gruppo
- attivarsi in modo responsabile e proficuo per il raggiungimento di un fine comune

Relazione con gli altri

- stabilire relazioni positive con gli altri, sia adulti che coetanei
- assumere atteggiamenti di collaborazione nel gruppo
- riuscire a gestire positivamente i conflitti con gli altri
- confrontare le proprie idee, emozioni ed opinioni con gli altri
- riuscire a controllare ed esprimere le proprie emozioni
- interagire in modo costruttivo in diversi contesti rispettando la diversità
- mostrare atteggiamenti di condivisione e solidarietà



Rispetto delle regole

- riconoscere e rispettare regole e ruoli in diversi contesti
- riflettere sui propri comportamenti
- assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle persone, delle cose, dell'ambiente naturale, storico e sociale
- riflettere sulle norme di igiene e sicurezza in diversi contesti.

ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

SCUOLA SECONDARIA

Nella nostra scuola la valutazione del comportamento nella scuola secondaria si esprime attraverso un giudizio sintetico: Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente - Insufficiente (decreto legislativo n. 62 del 2017);

Il giudizio sarà riportato nel documento di valutazione (scheda) intermedia e finale di ciascun anno scolastico.

Per definire gli obiettivi specifici del comportamento, la nostra scuola fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, specie quelle a carattere relazionale e metacognitivo e delle regole di comportamento previste nei seguenti documenti della scuola:

- Regolamento d'Istituto;
- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità

- portare a termine l'attività scolastica assegnata individualmente
- eseguire regolarmente i compiti a casa
- organizzare il materiale scolastico necessario alle attività didattiche

Partecipazione

- partecipare alle attività proposte con attenzione ed interesse
- partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno e/o le regole concordate dal gruppo
- attivarsi in modo responsabile e proficuo per il raggiungimento di un fine comune

Relazione con gli altri

- stabilire relazioni positive con gli altri, sia adulti che coetanei
- assumere atteggiamenti di collaborazione nel gruppo
- riuscire a gestire positivamente i conflitti con gli altri
- confrontare le proprie idee, emozioni ed opinioni con gli altri
- riuscire a controllare ed esprimere le proprie emozioni
- interagire in modo costruttivo in diversi contesti rispettando la diversità
- mostrare atteggiamenti di condivisione e solidarietà

Rispetto delle regole

- riconoscere e rispettare regole e ruoli in diversi contesti



- riflettere sui propri comportamenti
- assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle persone, delle cose, dell'ambiente naturale, storico e sociale
- riflettere sulle norme di igiene e sicurezza in diversi contesti.

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento e apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, si applicano i seguenti criteri generali:

- Il Consiglio di classe raccoglie gli elementi di valutazione dei risultati dell'anno scolastico, mettendoli in relazione con gli obiettivi educativo-formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa vigente sia dalla programmazione del Consiglio di classe.
- Ogni docente propone al Consiglio una valutazione disciplinare, espressa in decimi, che è il risultato del percorso scolastico annuale e che tiene conto: □ delle osservazioni sistematiche sull'apprendimento;
dei risultati delle verifiche scritte ed orali, con particolare riferimento al secondo quadrimestre;
dei voti riportati nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Il Consiglio di classe delibera (a maggioranza) l'assegnazione definitiva dei voti per disciplina proposti dai singoli docenti e del voto di condotta; esprime la valutazione globale, e delibera la promozione o la non promozione alla classe successiva, l'ammissione o la non ammissione all'esame di conclusione del primo ciclo per gli alunni, secondo i seguenti parametri:

- interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica;
- acquisizione di una corretta ed autonoma organizzazione dello studio (metodo);
- abilità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti disciplinari;
- conoscenze nell'ambito delle discipline.

Il Consiglio di classe, inoltre, assegna i voti e delibera la non promozione o la non ammissione all'esame di conclusione del primo ciclo, qualora il profilo scolastico configuri un livello di conoscenze e uno sviluppo di capacità ed abilità del tutto inadeguate in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e tale da non consentire la proficua prosecuzione degli studi nella classe successiva.

Poiché la valutazione finale del processo d'insegnamento/apprendimento è compito attribuito per legge all'organo collegiale (Consiglio di Classe e Collegio dei Docenti), lo stesso Consiglio di Classe ha la facoltà di ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato l'alunno che, pur valutato non



ancora sufficiente in qualche disciplina, si presume possa ragionevolmente colmare entro breve termine le proprie lacune, o sia comunque ritenuto in grado di affrontare la classe successiva o la prova d'esame.

Rispetto all'attribuzione propria del singolo Consiglio di Classe il Collegio dei Docenti stabilisce indicazioni e criteri di ammissione di massima alla classe successiva o all'esame di Stato (il Consiglio di classe ha discrezionalità in merito all'applicazione di tali criteri generali) in presenza di parziali carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I criteri consentono la promozione e/o l'ammissione:

□ con un massimo di tre non sufficienze valutate col 5, di cui una sola in una disciplina che preveda la prova scritta d'esame (italiano, inglese, lingua comunitaria, matematica);

oppure:

con un massimo di due non sufficienze valutate col 4, di cui una sola in una disciplina che preveda la prova scritta d'esame (italiano, inglese, lingua comunitaria, matematica).

In caso di parità prevale il voto del presidente del Consiglio di classe (il Dirigente o un suo delegato).

Per gli studenti dichiarati non promossi o non ammessi all'esame di licenza media, il coordinatore convocherà la famiglia attraverso comunicazione telefonica e darà informativa sugli esiti finali dell'alunno.

Inoltre la scuola in merito alla valutazione terrà conto della nota Miur n 1865 che riporta le modifiche circa le modalità di valutazione degli apprendimenti inserite nel Decreto Legislativo del 13 aprile 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato si tengono validi gli stessi criteri previsti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il progetto educativo dell'integrazione degli alunni BES coinvolge tutta la comunità educante e si realizza mediante attività di collaborazione tra scuola, Enti Locali e famiglie. La scuola risponde in modo specifico ai bisogni degli alunni in difficoltà col potenziamento, l'affinamento e la differenziazione della prassi didattica. Gli insegnanti semplificano, o selezionano, le nozioni curricolari; cercano e propongono il mediatore didattico adatto e moltiplicano i canali di trasmissione del messaggio. Gli insegnanti sono attenti ai bisogni di ciascuno, accolgono le diversità degli alunni e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe, favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza, costruiscono relazioni socio-affettive positive, allo scopo di evitare situazioni di difficoltà relazionale, creano un'atmosfera collaborativa e non competitiva, dove gli alunni possono crescere in modo sereno. I servizi specialistici predispongono una diagnosi funzionale che evidenzia le principali aree di potenzialità e di carenza, sulle quali, il gruppo docente, dopo le opportune osservazioni, costruisce un percorso individualizzato (PEI e/o PDP), in armonia con i ritmi di apprendimento e di maturazione del soggetto, analizza puntualmente l'evolversi della situazione durante le attività. L'esperienza della scuola diventa così occasione di crescita per tutti gli alunni che vivono in prima persona il rispetto dell'altro nella propria diversità, come persona di valore con pari dignità. La scuola si fa carico di curare in modo efficace l'integrazione di questi alunni attivando tutte le risorse umane e professionali (docenti, educatori, assistenti e personale A.T.A) e coordinando l'intervento dei Servizi Sanitari e Sociali interessati in modo da rispondere positivamente ai loro bisogni, per promuovere lo sviluppo nel pieno rispetto delle singole potenzialità. Nella scuola è attivo il G.L.I. come previsto dalla Legge 104/92 così come modificata dal D.lgs 66 del 13 aprile 2017, coordinato dal Dirigente Scolastico e composto da docenti di sostegno, referenti di classe, Docenti Funzioni Strumentali, neuropsichiatra, pedagogo e/o assistente sociale, che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento – inclusione.

LA NOSTRA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- accrescere e migliorare la capacità di lettura e di intervento sul disagio scolastico secondo un approccio preventivo e promozionale;
- favorire una migliore integrazione fra i vari livelli di intervento interni alla scuola;



- attuare interventi specifici promuovendo e sostenendo iniziative ed interventi finalizzati al recupero degli svantaggi e al sostegno delle attività di studio;
- consolidare e migliorare la collaborazione con gli enti territoriali e le altre agenzie formative che si occupano di bisogni educativi;
- informare tempestivamente le famiglie in modo da attivare il più precocemente possibile controlli e percorsi educativi mirati;
- collaborare con le famiglie nel percorso educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92). Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Si definisce entro il mese di novembre e si verifica con frequenza trimestrale con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso. Soggetti



coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo di lavoro operativo composto dai docenti della classe/sezione dell'alunno, dagli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili Partecipazione a GLI) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili). Rapporti con famiglie Docenti curricolari (Coordinatori di classe Tutoraggio alunni e simili) Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia partecipa alla stesura e alla verifica intermedia e finale del PEI in quanto membro a pieno titolo del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità per gli alunni con disabilità viene gestita attraverso il progetto di accompagnamento allegato al PI e al PTOF.

Approfondimento

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo ottimi risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Nell'istituto è prevista una funzione



strumentale per l'inclusione e una per l'integrazione con il compito di curare i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno con disabilità, durante i GLO, viene stilato un PEI condiviso con tutti i componenti del GLO. La scuola ha previsto la stesura di due tipi diversi di PDP, uno per gli alunni con DSA e uno per gli alunni con BES, che vengono sempre condivisi con tutti gli insegnanti di classe, la famiglia e gli eventuali terapisti. La Scuola elabora il PI (Piano per l'Inclusione). Ha elaborato diversi progetti volti a promuovere l'Inclusione: di tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. Ha attivato progetti in collaborazione con la ASL relativi all'affettività; azioni di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo; progetto in rete "Generiamo parità" per la prevenzione sulla discriminazione; corso di formazione "Dislessia amica". Durante l'orario scolastico diversi sono gli interventi specialistici per la logopedia, la terapia cognitiva comportamentale e la psicomotricità, su richiesta delle famiglie di alunni che ne hanno necessità. Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativa, finanziato dai diversi Comuni, con funzione di aiuto e sostegno agli alunni con disabilità. Nel corrente a.s. il progetto continuità ha avuto come tema la solidarietà. Ottima la ricaduta su alunni e famiglie.



Aspetti generali

Organizzazione

Per organizzare al meglio l'Istituto Comprensivo e potenziare l'offerta formativa ad inizio anno sono state individuate diverse figure strategiche.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

L'incarico del 1° collaboratore si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con piena autonomia e nel rispetto delle direttive impartite:

- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico;
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti e al mantenere i rapporti con l'esterno;
- Controllo del rispetto del regolamento di Istituto;
- Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 2° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, i responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi dell'Istituto secondo i criteri di efficacia ed efficienza;
- Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza, equità e imparzialità;
- Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici;
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Gestione della progettualità esterna.

L'incarico del 2° collaboratore si articola nello svolgimento delle suddette funzioni in sostituzione del



Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti; Collabora con il Dirigente Scolastico e il 1° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, i responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi dell'Istituto secondo i criteri di efficacia ed efficienza;

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Fanno parte dello staff del Dirigente le sue collaboratrici, le funzioni strumentali e l'animatore digitale.

Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali dell'Istituto sono quattro e ricoprono le seguenti 2 aree:

Area 1 - Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa -

Area 2 - Interventi e Servizi

1. Funzione Strumentale Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Area 1) - compiti:

- revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità
- componente NIV per aggiornamento RAV e PDM
- aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti
- coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari
- cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti)
- collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro
- coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM;
- coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione



didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto;

- coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto;
- presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;
- coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
- partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;

presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

2. Funzione Valutazione e Miglioramento (Area 1) - compiti:

- ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa
- referente INVALSI: coordinamento prove standardizzate
- monitoraggi Ministero, INVALSI, ANSAS, USR e altri Enti o istituzioni
- monitoraggio azioni PDM
- monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa
- coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza
- componente NIV per aggiornamento RAV e PDM.
- collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

3. Funzione Strumentale Inclusione e servizio agli alunni (Area 2) - compiti:

- coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento stranieri;
- gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie;



- fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni;
- predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio soprattutto nel caso di ricorso alla didattica a distanza;
- garantire la personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli allievi con disagio;
- curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione;
- monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare l'adeguatezza della programmazione dei docenti di sostegno;
- elaborazione del Piano per l'Inclusione;
- aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer;
- partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro;
- collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato;
- organizzare le risorse umane e curare la documentazione necessaria;
- aggiornare il Dirigente Scolastico sul percorso scolastico di ogni alunno disabile ed interpellare direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;
- partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali);
- potenziare il processo di inclusione;
- indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PEI;
- coinvolgere attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;
- curare i rapporti con le realtà territoriali;
- attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni per



costruire idonei percorsi di transizione.

4. Funzione Strumentale Formazione, aggiornamento e progettazione (Area 2) - compiti:

- aggiorna il Piano Triennale di formazione, raccogliendo i bisogni formativi dei/le docenti;
- coordina le attività di formazione interna e di disseminazione;
- propone ai/le docenti iniziative di formazione promosse da Enti esterni accreditati;
- accoglie i nuovi docenti, coordina le attività di tutoraggio per i docenti neo-immessi in ruolo;
- ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- collabora all'aggiornamento del P.T.O.F relativamente alla propria area;
- partecipa alle riunioni dello Staff;
- individua iniziative/progetti/bandi promossi da Enti e Istituzioni, divulga, progetta e avvia le procedure per eventuale adesione rivolti ai docenti e al personale scolastico in generale;
- partecipazione e collaborazione nelle riunioni per l'elaborazione e presentazione dei progetti, sia come singolo istituto che in rete, promossi anche con enti esterni, a fronte di possibili finanziamenti, in particolare i progetti di continuità, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica;
- partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione;
- esplicita in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti;
- propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, predispone "Documenti di Autovalutazione" e "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee;
- rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Responsabili di Plessi



Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività e riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; deve essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; Deve essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è ufficialmente una figura di sistema delle istituzioni scolastiche dal 2015, come uno dei primi effetti del Piano Nazionale Scuola digitale, il quale è stato adottato dal 27 ottobre 2015



e contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione. L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Egli, infatti, deve presentare progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola, oltre che monitorati dal Ministero. Deve collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (Tabella A del C.C.N.L. 24/07/03 Area D), svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di



istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi Direttore dei servizi generali e amministrativi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: •redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; •predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; •elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; •predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; •firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; •predisporre il conto consuntivo; •tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; •effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; •cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; •è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, In materia di attività negoziale il D.S.G.A: •cura e tiene i verbali dei revisori dei conti, •monitoraggi e flussi finanziari •collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 129/2018 e dal suo profilo professionale; •svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; •redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Per protocollo si intende l'insieme delle procedure e degli elementi attraverso i quali i documenti vengono trattati sotto il profilo giuridico-gestionale. Gli elementi del protocollo vengono annotati in un apposito registro informatico, denominato "registro di protocollo". L'Archivio della Scuola, comprende il protocollo, l'archivio corrente, l'archivio di deposito e l'archivio storico. Il Responsabile della gestione documentale è assegnato il compito di: - Attribuire il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni del sistema di protocollo informatico e di gestione documentale; -Garantire che le operazioni di registrazione e segnatura di protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente; -Garantire il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali; -Aggiornare periodicamente, ove si renda necessario, il presente Manuale sulla base della normativa vigente in materia di amministrazione digitale; - Smistare la corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da



sottoporre alla firma -Scaricare la posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - Collaborare e supportare la presidenza.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. • Ausili disabilità • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con i comuni e Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto) (in collaborazione con Ass.te Amm.vo) • Delibere del Consiglio d' Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d' istruzione. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale

Gli addetti all'ufficio personale sono due unità: una unità si occupa degli adempimenti relativi al personale a tempo determinato e una seconda unità degli adempimenti relativi al personale a tempo indeterminato, sia personale docente che personale ATA. Nell'insieme, in una logica di lavoro sinergico e condiviso l'ufficio si deve occupare dei seguenti adempimenti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e



proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Le collaboratrici del Dirigente scolastico sono: Cocco Valentina, docente della scuola primaria di Olmedo e Tinuccia Calaresu, docente della scuola secondaria di Olmedo. Le due figure sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, partecipano alle decisioni del capo d'Istituto e sono da lui delegate per seguire alcuni aspetti della vita scolastica. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Fanno parte dello staff del Dirigente le sue collaboratrici, le funzioni strumentali e l'animatore digitale. | 13 |
| Funzione strumentale | 1) Ins Cadoni Raimonda - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con i seguenti compiti: • revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; • componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; • aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti; • coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; • cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i | 5 |



coordinatori dei dipartimenti); • collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; • coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; • monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto; • coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con le FF.SS., i docenti coordinatori di classe, di progetto; • presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; • partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. 2) Prof. Arca Antonello - Continuità e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; • organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line; • coordinare le



azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; • coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; • raccogliere materiali fornito dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola; • partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; • relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

3) Ins. Cocco Costantina
Inclusione e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento stranieri; • fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; • predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio soprattutto nel caso di ricorso alla didattica a distanza; • garantire la personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli allievi con disagio; • monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare l'adeguatezza della programmazione dei docenti



di sostegno; • elaborazione del Piano per l'Inclusione; • aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato; • organizzare le risorse umane e curare la documentazione necessaria; • partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali); • potenziare il processo di inclusione; • indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PDP; • coinvolgere attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PDP; • curare i rapporti con le realtà territoriali; • attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni per costruire idonei percorsi di transizione. 4) Ins. Cocco Valentina Integrazione e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento stranieri; • gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie; • curare la documentazione riguardante gli alunni con disabilità e successiva archiviazione; • aggiornare il Dirigente Scolastico sul percorso scolastico di ogni alunno disabile ed interpellare



direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti; • aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato; • organizzare le risorse umane e curare la documentazione necessaria; • partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali); • potenziare il processo di inclusione; • indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PDP; • coinvolgere attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PDP; • curare i rapporti con le realtà territoriali; • attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni per costruire idonei percorsi di transizione. 5) Prof. Carta Vania - Orientamento e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • partecipare alle riunioni di ambito per quanto concerne l'Orientamento; • organizzare le azioni di Orientamento stabilite a livello di rete di ambito; • curare la realizzazione della documentazione da fornire alle famiglie in relazione alle scelte di studio dei propri figli esaltandone gli aspetti comunicativi; per lo svolgimento di tale attività si coordinerà con le altre funzioni strumentali, in particolare con la funzione PTOF per la diffusione di tale



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>documentazione sul sito dell'Istituto; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; • favorire i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche di I e II grado del territorio; • organizzare le attività di promozione dell'Istituto; • gestire open day per l'orientamento scolastico; • curare progetti e iniziative legate all'accoglienza anche di alunni stranieri; • coordinare il curriculum e la valutazione dell'efficacia dell'orientamento; • curare le azioni informativo/orientative; • relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>Villanova Monteleone: -Scuola dell'Infanzia: Ruiu Filomena -Scuola Primaria: Raimonda Cadoni - Scuola Secondaria: Laura Sotgia Romana -Scuola dell'Infanzia: Cappai Maria Paola Putifigari - Scuola dell'Infanzia: Ilaria Vargiu -Scuola Primaria: Margherita Elisabetta Piras Olmedo - Scuola dell'Infanzia: Beatrice Martinez -Scuola Primaria: Costantina Cocco - Scuola Secondaria: Tinuccia Calaresu</p> | 9 |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale, Roberto Coccimiglio, ha la funzione di: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; --- - Coinvolgimento della comunità scolastica:</p> | 1 |



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Il team per l'innovazione digitale favorisce il processo di digitalizzazione, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Si occupa in particolare: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO

3



DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | La figura del potenziamento viene utilizzata per attuare una didattica per classi aperte sulle tre sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | La cattedra di potenziamento sostegno viene utilizzata in parte per coprire il distacco della prima collaboratrice del dirigente e la restante | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

parte viene utilizzata per potenziare nelle classi in cui sono presenti alunni in via di certificazione. Il restante potenziamento viene utilizzato nelle classi prive di compresenza per favorire una didattica laboratoriale e una modalità di apprendimento più attivo in cui l'alunno è posto al centro del processo educativo favorendo la sperimentazione di metodologie innovative.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Le 18 ore sono suddivise tra due docenti che operano nella scuola secondaria di Olmedo. L'attività si articola in : Recupero e Consolidamento: identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES. Potenziamento: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare in piccoli gruppi su argomenti di studio afferenti a varie discipline, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni mediante un approccio ludico che comunque non perda di

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

vista le finalità didattiche. L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze che preveda in qualche misura l'utilizzo di metodologie affini al CLIL, con un focus cioè sul contenuto e che miri all'acquisizione di autonomie.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

-Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio della posta; - Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - Collaborazione e supporto alla presidenza - Invio delle circolari tramite e-mail a tutto il personale.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione dell'iscrizione degli alunni, della frequenza, degli esami, della comunicazione delle assenze, degli alunni stranieri e di documentazioni varie. Inoltre si occupa della gestione degli esami di stato, dei candidati privatisti, dell'inserimento dei libri di testo, delle certificazioni degli alunni, delle visite guidate, degli scambi culturali, delle pratiche legate all'attività sportiva ed degli eventuali esoneri, della stampa di pagellini/pagelle e diplomi, della gestione del portale Argo, della gestione dell' assicurazione del personale scuola e degli alunni, della gestione delle elezioni (nomine, spoglio, verbali), del supporto al personale docente per quanto riguarda il registro elettronico, della gestione dei documenti – DSA - BES – DISABILI e del supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza, dell' Archivio storico e dell'INVALSI.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle supplenze del personale docente e ata, prese di servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande di ricongiunzione, gestione delle graduatorie interne, domande di mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale).
Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI
Valutazione e inserimento domande di supplenza docenti e ata, gestione delle graduatorie, aggiornamento dei dati nel SIDI e in ARGO, convocazioni dei supplenti. Assenze del personale docente e ata, richieste di visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore , permessi sindacali, assemblee sindacali.
Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92; Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=59736358801a4e5a9c1f69377e7df2fc

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icvillanovam.edu.it/index.php/modulistica>

Invio circolari tramite e-mail al personale <https://icvillanovam.edu.it/index.php/circolari-personale-della-scuola>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scopo N.1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo favorirà lo sviluppo di una progettualità condivisa per costruire unità formative in sinergia, rispondenti in modo più capillare alle esigenze delle scuole e dei docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES/DSA E DIDATTICA INCLUSIVA

L'unità formativa mira a formare e/o consolidare competenze già in possesso dei docenti, riguardanti l'inclusione nel tessuto scolastico di tutti quegli alunni che, per svariate ragioni, si trovino in una condizione di fragilità che debba essere sostenuta. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso l'applicazione di metodologie tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione del team docenti. Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: IL DIGITAL STORYTELLIN PER LA DIDATTICA

L'unità formativa ha lo scopo di fornire nozioni di base relative al processo e all'utilizzo di strumenti utili per la creazione di contenuti digitali destinati allo storytelling didattico. I Temi trattati: • Nozioni



base di storytelling e storytelling digitale • Elaborazioni immagini; • Montaggio video; • Creazione contenuti digitali, utilizzo di risorse in rete • Realizzazione di strisce di fumetti con contenuti selezionati dal web o reali con struttura narrativa • Elaborazione di molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini e testi).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola